

Determina n. del

Oggetto: Determina a contrarre avente ad oggetto Affidamento diretto ex art.50 comma 1 lett.b) D.lgs. 31 marzo 2023, n 36 dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)".

Fonte Finanziamento: PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

CUP: F84H22000770001

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del Paesaggio"*, d'ora in avanti, anche soltanto, *il "Codice;"*

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e *ss.mm.ii.*, recante "*Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*"; **VISTO** l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3*bis*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Regolamento, che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali

organi periferici del Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale" che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell'Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTA la delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU); VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza; **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2021/1095 della Commissione del 2 luglio 2021, che istituisce la metodologia di ripartizione dei costi collegati alle operazioni di assunzione di prestiti e di gestione del debito di NextGenerationEU;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE le Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2019;

VISTE le Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2020;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico; VISTO l'articolo 1, comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto; l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 14/10/21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 25 del 29/10/21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, recante modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021 recante "Accertamento Loan Agreement and Prefinancing Loan – PNRR";

VISTA Circolare MEF RGS n. 33 del 31/12/21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 31 del 14/12/21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 – Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 4 del 18/01/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento "1.3 Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei", e, nello specifico, per i Musei, la Direzione Generale Musei attribuendone le relative funzioni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 6 del 24/01/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"

VISTA la Circolare MEF RGS n. 7 del 25/01/22, recante "Nuovo Sistema InIt. Secondo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: Gestione fisica e contabile dei beni";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 9 del 10/02/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 11 del 24/02/22, recante "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 aprile 2021 – Piattaforma incassi per le Amministrazioni dello Stato"

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 19 del 28/04/22, recante "Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente – adempimenti previsti dall'art. 10-bis della Legge n. 196 del 2009 e successive modificazioni";

VISTA Circolare MEF RGS n. 20 del 28/04/22, recante "Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2021";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 29/04/22, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 26 del 14/06/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21/06/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 04/07/22, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative"; **VISTA** Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/22, recante "Procedure finanziarie PNRR";

VISTA Circolare MEF RGS n. 30 del 11/08/22, recante "Procedura di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 31 del 21/09/22, recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

VISTA Circolare MEF RGS n. 32 del 22/09/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13/10/22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA Circolare MEF RGS n. 34 del 17/10/22, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA Circolare MEF RGS n. 37 del 09/11/22, recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 41 del 07/12/22, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E";

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 7 giugno 2022 n. 452, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e richiamate tutte le premesse allo stesso qui da intendersi trascritte e riportate;

DATO ATTO che il suddetto decreto del Segretario Generale del 7 giugno 2022 n. 452 assegna alla Direzione Regionale Musei della Basilicata, in qualità di soggetto attuatore, le risorse indicate nell'allegato "A", pari ad euro 860.000,00 (ottocentosessantamila/00) per il progetto "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)"- CUP: F84H22000770001;

VISTA la nota prot. n. 3353-P del 19.09.2023, con la quale questa Amministrazione ha trasmesso alla Direzione Generale Musei i Disciplinari d'obblighi e l'Allegato Sub.2 "DNSH — Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario", in riscontro alla richiesta trasmessa dalla medesima Direzione Generale Musei con nota prot. n. 15213 del 05.09.2022 e acquisita al protocollo di questi Uffici al n. 3209 dell'8.09.2022;

VISTO il Disciplinare d'obblighi relativo al progetto "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", sottoscritto in data 19.09.2022 dalla Direzione Regionale Musei Basilicata, C.F. 93056590776, in persona del Direttore ad interim Arch. Annamaria Mauro;

VISTO il decreto direttoriale n. 1103 del 30 settembre 2022, assunto a protocollo dalla Direzione Regionale Musei della Basilicata in data 3 novembre 2022, n. 3992 – A, con il quale la Direzione Generale Musei ha approvato, tra l'altro, anche il su richiamato Disciplinare d'obblighi;

VISTE la nota prot. n. 3733 del 12/10/2022, con la quale è stato affidato l'incarico di RUP dell'intervento in oggetto all'arch. Barbara Brunetti e nota prot. n. 1118 del 28/03/2024, con la quale si è proceduto alla sua sostituzione con l'arch. Annamaria Mauro;

VISTI il Documento preliminare all'avvio della progettazione e il Quadro Economico di progetto, approvati con decreto rep. n. 51 del 2.05.2023;

VISTO il Quadro economico dell'intervento rimodulato con decreto n. 19 del 09/04/2024;

VISTO il provvedimento n. 38 del 16/05/2023, con il quale la Direzione Regionale Musei della Basilicata ha determinato di affidare all'ing. Giuseppe Nigro, P.IVA 07217820724, il servizio di progettazione relativo all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)"; **VISTO** il Verbale n. 5546 del 21/12/2023 con il quale la Direzione regionale Musei della Basilicata ha formalmente consegnato al suddetto professionista l'esecuzione del servizio di progettazione relativo all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)";

VISTO il contratto n. 78 del 09/11/2024;

VISTA la nota assunta al protocollo di questi Uffici in data 22/01/2024, prot. n. 213, con la quale l'ing. Giuseppe Nigro, ha inviato alla Direzione Regionale Musei della Basilicata la documentazione afferente l'esecuzione del servizio allo stesso affidato;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti degli gli artt. 42 D.Lgs. 31 marzo 2023 e 34 ss. dell'allegato I.7. del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, occorre procedere alla verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica consegnato dall'ing. Giuseppe Nigro e che in prosieguo occorrerà verificare e validare il progetto esecutivo;

CONSIDERATO che la verifica della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", richiede competenze specialistiche e, pertanto, appare opportuno incaricare un tecnico a supporto del RUP per lo svolgimento di tali attività;

DATO ATTO CHE in considerazione del ristretto numero di organico in servizio ed in considerazione dei carichi di lavoro di ciascun funzionario, nell'ambito della Direzione Regionale Musei della Basilicata non vi sono risorse con le necessarie competenze specialistiche da poter impegnare nelle attività oggetto del presente affidamento e che, pertanto, occorre ricorrere al mercato esterno per l'acquisizione dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)";

VISTO il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007 "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la re-visione del CPV";

DATO ATTO che i servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", rientrano nella seguente categoria "servizi professionali di consulenza ingegneristica, codice CPV 71314300-5";

DATO ATTO che l'importo di stima dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", determinato sulla base ai criteri e ai parametri previsti dal D.M. 17 giugno 2016, è pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti (v. Allegato n. 1);

DATO ATTO che l'importo di stima dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)",

trova copertura nel Quadro economico rimodulato dell'intervento e approvato con decreto n. 19 del 09.04.2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTO, nello specifico:

- il libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione", Parte I "Principi generali" e Parte II "Della Digitalizzazione" (artt. 1 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- Il libro II "Dell'appalto" del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:
- la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 55);
- la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 64);
- la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 137);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36:

• - l'art. 17 comma 2 il quale prevede che:

"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

• - l'art. 17 comma 5 il quale prevede che:

"L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";

• - l'art 18 comma 3 lett. d) il quale prevede che:

"Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi: a) omissis

- b) omissis
-
- c) omissis

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2";

• - l'art. 50 , comma 1, lett. b) il quale prevede che:

"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) omissis

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

• - l'art. 50, comma 6 il quale prevede che:

"Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione";

• - l'art. 52 il quale prevede che:

"2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore

economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

• - l'art. 53 comma 4 il quale prevede che:

"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";

- - l'art. 55 il quale prevede che:
- "1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
- 2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- - l'art. 62 comma 2 il quale prevede che:

"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'allegato II.1 al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTE, altresì, le delibere ANAC recanti i regolamenti attuativi del D.lgs n. 36 del 2023, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/06/2023, e nello specifico:

- la delibera n. 261 del 20/06/2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»";
- la delibera n. 262 del 20/06/2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale";
- la delibera n. 263 del 20/06/2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»";
- la delibera n. 264 del 20/06/2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

DATO ATTO che le richiamate delibere sono entrate in vigore il 1/07/2023 e sono diventate efficaci a decorrere dal 1/01/2024;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Musei Basilicata per effetto di quanto previsto dall'art. 62 e ss. del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, a prescindere dalla qualificazione conseguita, può procedere "direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a

500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della Legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

VERIFICATO con apposite ricerche sul Mepa che il cpv corrispondente al servizio oggetto di affidamento (71314300-5) è previsto nell'Allegato 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di " servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che l'operatore economico arch. Mauro Guaricci, P.IVA 06990440726, è iscritto al MEPA ed abilitato per la categoria merceologica servizi professionali di consulenza ingegneristica" prevista dall' Allegato 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", e nello specifico nella categoria "servizi professionali di consulenza ingegneristica, codice CPV 71314300-5;

DATO ATTO che per procedere all'affidamento oggetto della presente proposta di determina si procederà all'acquisizione del CIG all'atto del caricamento della trattativa sul MEPA e che, tenuto conto dell'importo dell'affidamento, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo, trattandosi di procedura esente;

DATO ATTO che le spese per il servizio in oggetto, di importo pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti, trovano capienza nel QE dell'intervento rimodulato ed approvato con decreto n. 19 del 09/04/2024 e graveranno sul contributo PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

RITENUTO

- 1. di dare atto che l'importo di stima dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", determinato sulla base ai criteri e ai parametri previsti dal D.M. 17 giugno 2016, pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti (v. Allegato n. 1);
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", di importo stimato pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti;
- 3. di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la

validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", di importo stimato pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti, mediante trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico arch. Mauro Guaricci, P.IVA 06990440726, iscritto ed abilitato al MEPA per la categoria merceologica servizi professionali di consulenza ingegneristica" prevista dall'Allegato 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di " servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", e nello specifico nella categoria "servizi professionali di consulenza ingegneristica, codice CPV 71314300-5;

- 4. di dare atto che le spese per il servizio in oggetto, di importo stimato pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti, trovano capienza nel QE rimodulato dell'intervento approvato con decreto n. 19 del 09/04/2024 e graveranno sul contributo PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU";
- 5. che si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia "ratione temporis" applicabile;

DETERMINA

- 1. di dare atto che l'importo di stima dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)", determinato sulla base ai criteri e ai parametri previsti dal D.M. 17 giugno 2016, è pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti (v. Allegato n. 1);
- 2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)" di importo stimato pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti;
- 3. di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, dei servizi tecnici di supporto al RUP per la verifica e la validazione della progettazione relativa all'intervento "Opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del Museo Archeologico Nazionale della Siritide a Policoro (MT)" di importo stimato pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti, mediante trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico arch. Mauro Guaricci, P.IVA 06990440726, iscritto ed abilitato al MEPA per la categoria merceologica servizi professionali di consulenza ingegneristica" prevista dall'Allegato 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di " servizi professionali architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", e nello specifico

- nella categoria "servizi professionali di consulenza ingegneristica, codice CPV 71314300-5;
- di dare atto che le spese per il servizio in oggetto, di importo pari ad euro 18.366,90 (diciottomilatrecentosessantasei/90), comprensivi di spese e oneri accessori, oltre IVA, cassa, se dovuti, trovano capienza nel QE rimodulato dell'intervento approvato con decreto n. 19 del 09/04/2024 e graveranno sul contributo PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU";
- 5. che si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia "ratione temporis" applicabile;

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO II Direttore ad interim
Arch. Annamaria Mauro